

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: L.R. n. 28/2019 - DDGR nn. 495/2022, 1063/2022, 1548/2022 - Avviso pubblico per “Contributi per la valorizzazione dei dialetti marchigiani annualità 2022” euro 15.000,00 - Capitolo 2050210180 Bilancio 2022/2024 annualità 2022

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 18 del 30/07/2021 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 - Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022/2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la DGR n. 28/2022 e il Decreto del Direttore DSE n.11/SVE del 28/01/2022 – L.R. n. 18/2021 - Art. 16, c. 1, lett. b) e art. 17 c. 1 lett. b) di Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico;

DECRETA

- di approvare l’avviso su “Contributi per la valorizzazione dei dialetti marchigiani annualità 2022”, in attuazione della DGR n. 1548 del 21/11/2022 e secondo i criteri le modalità di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la modulistica di cui all’Allegato 2 per la presentazione delle istanze, il cronoprogramma, la rendicontazione dei progetti e la Dichiarazione sostitutiva di atto



notorio, nonché la scheda sintetica descrittiva di progetto con l'autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. n. 33/2013 (Allegato 3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto sul bilancio 2022/2024 annualità 2022, pari a complessivi € 15.000,00, è a carico del capitolo 2050210180, con riferimento alla prenotazione d'impegno di spesa di pari importo assunto con il presente decreto;
- di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura delle spese con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità di riferimento;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente del Settore Beni e Attività culturali all'approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari, alla concessione ed impegno delle risorse assegnate. La liquidazione avverrà a seguito di idonea e regolare rendicontazione, secondo le modalità previste nell'avviso e la scadenza della relativa obbligazione;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sui siti www.regione.marche.it, www.cultura.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 28/2019 “Valorizzazione dei dialetti marchigiani”;
- DGR n. 495 del 02/05/2022 “Programma annuale cultura 2022 - I° stralcio”;
- DGR n. 1063 del 05/09/2022 “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente: ‘L.R. n. 28/2019 - Programma degli interventi per la valorizzazione dei dialetti marchigiani. Criteri e modalità di assegnazione fondi annualità 2022”;
- DGR n. 1548 del 21/11/2022 “L.R. n. 28/2019 - Programma degli interventi per la valorizzazione dei dialetti marchigiani. Criteri e modalità di assegnazione fondi annualità 2022”.

Motivazione

Con L.R. n. 28 del 18 settembre 2019 la Regione ha inteso salvaguardare e valorizzare i dialetti delle Marche nelle loro espressioni orali e letterarie, popolari e colte, quali parte integrante del patrimonio storico, civile e culturale regionale da trasmettere alle future generazioni e l'obiettivo di riconoscere e sviluppare le identità culturali e le tradizioni storiche delle comunità residenti nel territorio regionale attraverso la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti e tutte le iniziative culturali ad essi collegate. Conservare, proteggere e diffondere alle prossime generazioni il patrimonio artistico sorto intorno ai dialetti e fatto di poesie, canzoni, opere teatrali, ecc., significa infatti mantenere in vita uno degli aspetti più importanti del nostro senso di appartenenza alla comunità locale.

Considerato che per l'anno 2022 sono state assegnate a questa legge risorse finanziarie pari a € 20.000,00, d'intesa con il Comitato tecnico dei dialetti marchigiani (art. 5), si è ritenuto opportuno destinare € 5.000,00 per le iniziative della ‘Biblioteca dei dialetti marchigiani’ (art. 2 e art. 4 comma 2), che saranno gestite direttamente dall'Assemblea legislativa regionale, ed € 15.000,00 per sostenere i progetti di cui all'art. 2 comma 1.

Con DGR n. 1063 del 05/09/2022 è stato richiesto il parere della Commissione Consiliare e con successiva DGR n. 1548 del 21/12/2022 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione dei fondi per l'annualità 2022.

Possano partecipare:

- Comuni, Unioni di Comuni e altre forme aggregative tra Comuni su specifici progetti. Nel caso di Unioni di Comuni, se è conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila. Nel caso di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e di altre forme aggregative fra Comuni, la richiesta deve essere presentata dal Comune designato formalmente come capofila e accompagnata dalla dichiarazione di adesione dei Comuni partecipanti;
 - Università pubbliche, organizzazioni e associazioni culturali regionali iscritte ai Registri regionali;
 - altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che perseguono scopi di natura culturale nel territorio marchigiano per iniziative o progetti riconducibili alle finalità della legge in oggetto e nel cui statuto o atto istitutivo siano contemplate finalità culturali o orientate alla salvaguardia e valorizzazione dei dialetti.
- Oltre ai Comuni, gli altri soggetti dovranno presentare la domanda tramite il Comune individuato come capofila.



Le risorse disponibili per l'annualità 2022 ammontano a complessivi € 15.000,00.

Il cofinanziamento obbligatorio minimo da parte del soggetto proponente dovrà essere almeno del 20%.

Nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente atto, sono descritti gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il presente bando, i criteri generali di ammissione dei soggetti beneficiari e dei progetti, i requisiti di ammissibilità al contributo, le modalità di presentazione della richiesta di contributo, i criteri di valutazione per la formulazione della graduatoria, le modalità di rendicontazione e di liquidazione.

Per l'assegnazione del contributo dovrà essere presentata apposita richiesta da parte del soggetto richiedente secondo quanto previsto nell'Allegato 2 (sezioni 'A', 'B', 'C' e 'E') e sulla base delle modalità in esso contenute, compreso l'Allegato 3 in cui è riportata la scheda sintetica descrittiva di progetto con l'autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. n. 33/2013.

La richiesta di contributo (Allegato 2 sez. 'A') dovrà essere corredata dal progetto e dal piano dei costi (All. 2 sez. 'B'), da un cronoprogramma da cui risulti la conclusione degli interventi realizzati secondo le indicazioni previste nell'Avviso pubblico (All. 2 sez. 'C') e dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. 2 sez. 'E').

I contributi saranno assegnati fino a disponibilità delle risorse.

La liquidazione avverrà nell'annualità di scadenza dell'obbligazione (2022) a seguito di idonea e regolare rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità indicate nell'avviso (Allegato 2 sez. 'D'). E' prevista la possibilità di chiedere una eventuale proroga motivata entro il 31/12/2022 per poter concludere le attività nel 2023.

L'onere derivante dal presente atto pari a complessivi € 15.000,00 fa carico al capitolo 2050210180 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, con riferimento alla prenotazione d'impegno di spesa di pari importo assunto con il presente decreto, in termini di esigibilità della spesa e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo del Regolamento (considerazione n. 72).

In conformità con quanto previsto all'art. 47 DPR n. 445/2000, il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte si propone al Dirigente del Settore Beni e Attività culturali l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Laura Capozucca

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Attestazione contabile

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

